

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00205665

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100205665

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pianeta

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Borgosesia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1774

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ damasco

MTC - Materia e tecnica tela di lino

MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo di cotone/ lavorazione a uncinetto
MTC - Materia e tecnica	cotone/ batista
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	106
MISL - Larghezza	70
MISV - Varie	altezza nastro 1.5 / lunghezza nastro 319/ altezza gallone colonne e scollo 4/ altezza gallone orlo 1.5/ altezza merletto 3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	La stoffa è abraso, consunta e presenta tagli e strappi; sulla fodera segni di cuciture a macchina
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il manufatto è confezionato con almeno 14 frammenti di damasco viola ed è foderato con 4 frammenti di tela di lino. Lo scollo e le colonne sono rifinite con il gallone più alto, eseguito a telaio in oro filato, decorato con motivi geometrici, identico a quello impiegato per la stola e i manipoli; un altro gallone, uguale per tecnica e ornato, ma più sottile, è impiegato per rifinire il bordo. Sullo scollo è applicato un merletto in cotone bianco. Sul rovescio della faccia anteriore, all'altezza del petto, è stato recentemente cucito un nastro in tela di cotone nero
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il damasco appare confrontabile con manufatti realizzati intorno agli anni Cinquanta del Settecento, ad esempio con il telo in gros de Tours lanciato e broccato della collezione Cinini (D. DAVANZO POLI, La Collezione Cini dei Musei Civici Veneziani. Tessuti antichi, in "Civici Musei veneziani d'arte e storia. Bollettino, 1989, vol. XXXIII, n. 1-4", p. 151, scheda n. 133), con il parato, in taffetas lanciato broccato, sempre della collezione Cini (ID:, p. 152, scheda n. 134), con il parato, in damasco broccato, della chiesa parrocchiale di La Salvetat (C. ARIBAUD, Soieries en Sacrestie. Fastes liturgiques XVII-XVIII siècles, catalogo della mostra di Toulouse, Parigi 1998, p. 147, scheda n. 38) e con il paramentale, in damasco della cattedrale di S. Maria Assunta a Verona (G. ERICANI e P. FRATTAROLI (a cura di), Tessuti nel Veneto. Venezia e la Terraferma, Milano 1993, pp. 431-432, scheda n. 115 di C. Rigoni).Già alla metà del Settecento i disegni impostati su un asse verticale centrale erano considerati consoni per l'arredo e per la Chiesa, mentre erano inadatti per l'abbigliamento (D. DEVOTI e G. ROMANO (a cura di), Tessuti antichi nelle chiese di Arona, catalogo della mostra, Torino 1981, p. 181). I decori delle stoffe per l'arredamento e per la Chiesa presentavano, generalmente, disegni più "tradizionali" che, raramente, seguivano le novità dei decori delle stoffe per l'abbigliamento, uno stesso motivo poteva infatti perdurare non solo per decenni, ma anche per secoli. Proprio sulla base di questa peculiarità, si data il damasco al terzo quarto del Settecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 208338

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2002

CMPN - Nome

Bovenzi G.L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Sanguineti D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)